

TRIBUNALE ORDINARIO DI BOLOGNA

SEZIONE IV CIVILE

* * * * *

PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

ai sensi dell'art. 67, D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14

* * * * *

La sig.ra Marie Jeanne Hilaire Julieno - di seguito anche solo il debitore, il proponente o il ricorrente – nata a [REDACTED] (Cod. Fisc. JLNMJN60A54Z513S) e residente a [REDACTED] (doc. 1).

Premesso che

- nel prosieguo ogni riferimento normativo se non diversamente indicato deve intendersi fatto al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 c.d. "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza", o in breve CCII (in seguito anche solo Decreto n. 14/2019 o Decreto);
- il debitore non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti diverse da quelle previste dal Capo II del D.Lgs. 14/2019 e dal Titolo V Capo IX del medesimo decreto;
- il debitore è "consumatore" ex art. 2 del D.Lgs. 14/2019 cioè è una persona fisica che ha contratto debiti estranei a quelli derivanti da attività imprenditoriale e pertanto sussistono i presupposti per l'applicazione degli artt. 65 e ss. della Legge n. 14/2019;
- il debitore non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012, mediante proposta di accordo o Piano del Consumatore;
- il debitore non ha subito per cause allo stesso imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore;

- il debitore non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, né ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- il debitore si trova in una situazione di sovraindebitamento, manifestata con inadempimenti che dimostrano che non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;
- la composizione dei debiti è indicata nella presente proposta in cui viene data evidenza dei creditori nei confronti dei quali si intende far valere il presente piano, dei relativi importi e delle motivazioni del debito;
- è prevista la parziale falcidia dei crediti;
- in data 23/03/2021, con prot. n. 379/E/REGGENERAL/df, ha depositato istanza presso lo Sportello Sovraindebitamento della Città Metropolitana di Bologna per la nomina di un gestore della crisi da sovraindebitamento (**doc. 2**) dichiarando di trovarsi in uno stato di sovraindebitamento per un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile (art. 6, comma 2, Legge del 27/01/2012 n. 3);
- in data 06/04/2021, l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento (OCC) dell'Ordine degli Avvocati di Bologna ha designato il Collegio dei Gestori (**doc. 3**);
- a seguito dell'entrata in vigore in data 15.07.2022 del D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 la debitrice intende presentare una proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 della citata norma, in luogo del Piano del consumatore;

TUTTO CIO' PREMESSO

il Debitore intende accedere ad una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento individuata nel Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 67, D. Lgs. 14/2019, e si impegna ad integrarne i punti che, a giudizio della S.V. Ill.ma, meritino un chiarimento, modifiche e/o integrazioni, nonché a depositare un programma supplementare in caso di sopravvenute esigenze e dichiara che la presente proposta costituisce lo sforzo massimo che il debitore può sopportare in relazione alle proprie capacità reddituali e patrimoniali.

SOMMARIO

1. IDENTIFICAZIONE DEL DEBITORE, LA GENESI DELL'INDEBITAMENTO, LA DILIGENZA DEL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI, LE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ AD ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI	4
2. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE	6
3. INDICAZIONE DI EVENTUALI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI	7
4. DICHIARAZIONE CIRCA GLI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI	7
5. ATTUALE CONDIZIONE REDDITUALE E NECESSITÀ FINANZIARIE PER IL MANTENIMENTO DEL DEBITORE E DELLA PROPRIA FAMIGLIA	7
6. SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
7. QUANTIFICAZIONE DEL PASSIVO PATRIMONIALE	14
Santander IFIS NPL Investing	14
Citicorp Finanziara Spa – Leoconsumo 2 Srl – Guber Banca Spa	15
Deutsche Bank – Prestitempo – Isabel SPV Srl	16
Credem 1	17
Credem 2	18
Agenzia delle Entrate-Riscossione	18
8. PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI	19

1. IDENTIFICAZIONE DEL DEBITORE, LA GENESI DELL'INDEBITAMENTO, LA DILIGENZA DEL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI, LE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ AD ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI

La sig.ra Marie Jeanne Hilaire Julieno, di nazionalità [REDACTED], è residente in Italia dal 1988. È coniugata dal 17.10.1992 con il sig. [REDACTED], con il quale ha avuto un figlio nel 1993, [REDACTED], che oggi non vive con la debitrice ed è economicamente indipendente (doc. 11).

Nel corso del 1998 il sig. [REDACTED] costituisce la società [REDACTED], con la quale acquisisce un complesso aziendale avente ad oggetto la fornitura di servizi di consegna pacchi e corrispondenza conto terzi (doc. 4).

Dopo i primi anni di attività, la Società ha subito una contrazione finanziaria, facendo venir meno la quota di reddito che il sig. [REDACTED] destinava al mantenimento del nucleo familiare.

La sig.ra Julieno si trovava pertanto obbligata, al fine di far fronte alle spese ordinarie e straordinarie della famiglia, a richiedere diversi finanziamenti in qualità di consumatore, confidando che in poco tempo la Società del marito avrebbe superato il periodo di difficoltà.

Tale previsione non si è però avverata, ma al contrario ha registrato una progressiva riduzione dell'attività esercitata, dovuta alla ben nota crisi dei debiti sovrani (2010-2011), portandola alla totale cessazione di ogni attività.

Ad oggi la Società è ancora presente al Registro Imprese detenuto presso la C.C.I.A.A. di Bologna, nella sezione dei soggetti giuridici "inattivi" (come desumibile dalla visura storica l'attività è stata cessata d'ufficio al 19/09/2010).

Dopo la chiusura dell'attività il sig. [REDACTED] è stato per un lungo periodo in disoccupazione. Dall'aprile 2015 è dipendente della [REDACTED] con uno stipendio lordo di € [REDACTED] (doc. 5), da cui sono da detrarre ritenute Irpef, quota di contributi a carico del dipendente, e la trattenuta per pignoramento presso terzi che mediamente ammonta ad € [REDACTED]. L'importo netto della retribuzione mensile varia a seconda del numero di turni effettuati durante i

giorni festivi o in orari “serali”, ma si può affermare che lo stesso ammonti mediamente a circa euro [redacted] mensili.

L’attività lavorativa viene prestata presso il [redacted] con sede in [redacted] (BO).

La cessazione dell’attività d’impresa ha gravato fortemente sulla capacità del nucleo familiare di far fronte alle proprie spese e a quelle del figlio, allora adolescente e frequentante la scuola dell’obbligo.

Nel 2015 un altro evento ha scosso l’equilibrio finanziario della famiglia: [redacted]

i [redacted]

Nonostante le difficoltà [redacted] la debitrice ha sempre cercato di far fronte al pagamento dei propri debiti, ma sfortunatamente la stratificazione dell’esposizione debitoria pregressa ha portato ad una attuale situazione di sovraindebitamento.

Come si vedrà nel prosieguo, le odierne capacità reddituali sono destinate, oltre che al mantenimento della stessa debitrice, al rimborso dei finanziamenti.

La debitrice, supportata dal marito e dal figlio, ha quindi deciso di intraprendere questa procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, con l’obiettivo di poter giungere ad una definizione di tutte le posizioni debitorie ad oggi esistenti.

2. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE

L'emersione della crisi effettiva è avvenuta a partire dall'anno 2018 quando è stato notificato il primo decreto ingiuntivo, e radicato il procedimento per il recupero giudiziale dei crediti.

La proponente ha subito alcuni procedimenti espropriativi negli ultimi cinque anni, e segnatamente:

- pignoramento presso terzi n. 2693/2019 r.g.e. promosso da Gest.In S.p.a., ordinanza di assegnazione del 05/12/2019 per € 7.971,38 oltre rimborso spese legali ed interessi;
- pignoramento presso terzi n. 1275/2019 r.g.e. promosso da Isabel SPV S.r.l., ordinanza di assegnazione del 22/05/2019 per € 19.309,59 oltre rimborso spese legali ed interessi.

[REDACTED]

(doc. 7) [REDACTED]

[REDACTED]

Si rende noto come all'interno del report creditizio fornito da CRIF non risultino posizioni a sofferenza e l'affidabilità creditizia della debitrice risulti essere "Elevata" (doc. 8).

La stessa rilevazione resa dalla Centrale Rischi della Banca d'Italia (doc. 9) evidenzia una sola posizione a sofferenza nei confronti della Deutsche Bank S.p.a. per un importo variabile, ma comunque inferiore ad € 1.000,00.

Non è errato ritenere che l'odierna situazione di sovraindebitamento sia stata favorita dallo stesso sistema bancario; sebbene la debitrice versasse già in situazione di sofferenza finanziaria comprovata dalle procedure di espropriazione presso terzi pendenti innanzi al Tribunale di Bologna, diversi istituti finanziari hanno comunque concesso ulteriori linee di credito alla debitrice.

Ciò nonostante la sig.ra Julieno ha sempre cercato di far fronte al pagamento dei debiti contratti, mettendo a disposizione le proprie entrate nei limiti previsti dalla legge.

3. INDICAZIONE DI EVENTUALI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Ad oggi non si ha conoscenza di atti della debitrice impugnati dai creditori come dichiarato dalla ricorrente con la sottoscrizione del presente ricorso.

4. DICHIARAZIONE CIRCA GLI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Il debitore non ha posto in essere atti in frode ai creditori, tali dovendosi ritenere, oltre ad atti fraudolenti in senso proprio, atti di assunzione volontaria e consapevole di debiti, con l'intenzione di non pagarli.

La sig.ra Julieno, con la sottoscrizione del presente ricorso, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, dichiara di non aver compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi cinque anni, ad eccezione di quanto dichiarato in merito all'autovettura e al motociclo nel successivo paragrafo.

5. ATTUALE CONDIZIONE REDDITUALE E NECESSITÀ FINANZIARIE PER IL MANTENIMENTO DEL DEBITORE E DELLA PROPRIA FAMIGLIA

La sig.ra Julieno risiede presso un appartamento sito in [REDACTED] condotto in locazione con regolare contratto di affitto (**doc. 10**); il canone ammonta a [REDACTED] importo comprensivo di una quota di spese condominiali presunte di [REDACTED]

Il nucleo familiare della debitrice – come desumibile dall'allegato certificato di residenza e stato di famiglia (**doc. 11**) – è costituito, oltre che dalla stessa, dal marito [REDACTED]

La ricorrente ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato con la [REDACTED] data dal 01/12/1999 e qualifica di "educatore professionale" come desumibile dalla dichiarazione resa dal datore di lavoro (**doc. 12**).

Attualmente lo stipendio mensile base è di [REDACTED] lordi (**docc. 13**), da cui devono essere detratti i contributi previdenziali trattenuti e versati dal datore di lavoro in nome e per conto della dipendente, nonché le trattenute d'acconto Irpef.

Indicativamente lo stipendio mensile al netto delle trattenute di legge, dovrebbe ammontare a [REDACTED]; l'importo attualmente percepito si attesta intorno ai [REDACTED].

La debitrice non è obbligata a presentare la dichiarazione dei redditi, e pertanto non è possibile allegare i relativi modelli. E' comunque possibile desumere il reddito lordo annuo dalle certificazioni uniche rilasciate dal datore di lavoro agli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 (**docc. 14**) come riportato nella tabella seguente.

Anno	Reddito annuale lordo
2019	[REDACTED]
2020	[REDACTED]
2021	[REDACTED]
2022	[REDACTED]
2023	[REDACTED]

Si rende noto che il datore di lavoro, sulla busta paga della sig.ra Julieno, attualmente trattiene 1/5 dello stipendio a fronte del contratto di cessione stipulato in data 23/08/2021 con Avvera spa - Gruppo Credito Emiliano, la cui rata mensile ammonta ad € 301,00.

Oltre alla cessione del 1/5, la retribuzione è gravata da un pignoramento presso terzi promosso da Isabel SPV S.r.l., attualmente in pagamento per circa € 270,00 mensili. E' inoltre presente un secondo pignoramento presso terzi con "efficacia differita all'esaurimento del precedente pignoramento" promosso da Gest.In S.p.a. il cui credito assegnato è di € 9.966,00.

La debitrice ha predisposto un'elencazione delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare quantificandole mediamente in € 2.350,00 mensili, senza tenere in considerazione eventi imprevisti.

Voce di spesa		Annuale	Mensile
spese alimentari	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
ricarica telefonica	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
spese mediche	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
spese di trasporto tper	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
telefono	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
spese pulizie e materiale vario per la casa	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
vestiti	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Voce di spesa		Annuale	Mensile
manutenzioni			
varie			
affitto			
spese di condominio			
luce + gas			
bolletta acqua			
tari			
ass. auto			
carburante			
manutenzione e riparazione auto			
bollo auto			
restituzione debiti/piano di rientro/prestito di Luca Sassoli			
spese mediche			
vestiti			
varie			
TOTALE			

La definizione dell'importo medio di [REDACTED] è stata calcolata sulla scorta della documentazione messa a disposizione della debitrice, come giustificativi di spese, contratti, fatture, ricevute fiscali, (**doc. 15**) nonché gli estratti conto corrente degli ultimi 5 anni (**doc. 16**).

Si fa presente che l'elencazione sopra riportata non tiene conto del considerevole incremento dei prezzi e dell'inflazione registrato nell'economia globale a seguito dell'attuale situazione geopolitica e dei conflitti in essere.

E', infatti, ragionevole ritenere che i costi subiranno, nell'immediato futuro un notevole incremento, a fronte del quale non si avrà un aumento corrispondente delle retribuzioni.

Ai fini della valutazione di congruità di tale importo è utile prendere a riferimento i seguenti indicatori:

- a) la soglia di povertà assoluta come individuata dall'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2021¹ per un nucleo familiare composte da due persone ultrasessantenni e residente in una città metropolitana del nord Italia pari ad € 1.116,99 (**doc. 17**);

¹ Ultimo dato disponibile.

b) la spesa media mensile familiare individuata dall'Istituto Nazionale di Statistica, per un nucleo familiare con analoga composizione pari ad € 2.699,63, ultimo dato disponibile aggiornato al 2021 (**doc. 18**).

Alla luce dei parametri sopra riportati, le spese medie mensili sono da ritenersi più che congrue con le esigenze familiari.

Considerando che gli stipendi medi dei due coniugi sommano a circa [REDACTED] senza considerare per la debitrice le trattenute operate dal datore di lavoro a titolo di cessione del quinto e pignoramento presso terzi, e che le spese medie mensili ammontano a € [REDACTED], è evidente che rimarrebbe nella disponibilità del nucleo familiare una somma disponibile di [REDACTED]

Tale importo ad oggi è totalmente assorbito da rimborso dei finanziamenti.

6. SITUAZIONE PATRIMONIALE

Sulla base della documentazione messa a disposizione la sig.ra Julieno è titolare dei seguenti beni, crediti e rapporti.

Beni immobili

La debitrice non è proprietaria né titolare di altri diritti reali su beni immobili, come evidenziato dalle risultanze catastali ivi allegate (**doc. 19**).

Beni mobili registrati

La debitrice, sebbene non sia in possesso della licenza di guida, è intestataria di un'autovettura (**doc. 20**) Ford C-Max, targata [REDACTED] anno immatricolazione 2010, acquistata per € 7.400,00; il mezzo viene utilizzato dal marito per recarsi al lavoro e per le necessità della famiglia.

Come desumibile dalla documentazione allegata il sig. [REDACTED] svolge la propria attività lavorativa presso il [REDACTED]. La sede di lavoro si trova in un Comune diverso rispetto a quello di residenza; è evidente la necessità del sig. [REDACTED] del mezzo di trasporto proprio per recarsi sul luogo di lavoro, poiché l'alternativa di utilizzo dei mezzi pubblici risulterebbe

eccessivamente gravosa in termini temporali, o del tutto impossibile poiché per le linee extraurbane non sono previste corse in tarda serata.

Gli orari di lavoro del sig. [REDACTED] sono disposti su turni, anche in fascia serale/notturna, [REDACTED]

Si è richiesta una valutazione sul sito di compravendite automezzi usati noicompriamoauto.it il quale, tenuto conto dello stato attuale del bene, ha stimato un valore di mercato di [REDACTED] (doc. 21).

Dalla visura emerge inoltre che la ricorrente è proprietaria di un ciclomotore ([REDACTED], anno immatricolazione 2008). Il mezzo in parola è sempre stato utilizzato dal figlio [REDACTED]. Nel luglio 2022 il ciclomotore è stato venduto tramite compravendita tra privati al prezzo di € 800,00 (doc. 22). Il ricavato della vendita è stato utilizzato per coprire le necessità di vita ordinaria del nucleo familiare.

Beni mobili

Gli unici altri beni mobili di proprietà della proponente sono gli arredi e gli effetti personali presenti nella propria abitazione.

Si rileva che i beni non rientrano nel Piano del Consumatore, poiché trattasi di beni impignorabili a norma dell'art. 514 c.p.c., ovvero di beni di uso comune e destinati comunque alla vita quotidiana della debitrice, dal valore commerciale prossimo allo zero, la cui liquidazione (anche forzata) risulterebbe antieconomica per i creditori.

Crediti

Il datore di lavoro ha comunicato che alla data odierna la debitrice ha maturato un TFR (trattamento di fine rapporto) totale di [REDACTED] composto dalle seguenti voci:

- TFR lordo maturato e versato al fondo Tesoreria INPS è di € [REDACTED]
- TFR lordo maturato e versato al fondo complementare [REDACTED]

Come risaputo il credito per TFR non è esigibile dal lavoratore sino alla cessazione del rapporto di lavoro. La normativa nazionale prevede la possibilità di richiedere

un'anticipazione sul TFR maturato solo in tre casi specifici: sostenimento di spese sanitarie, acquisto prima casa, ristrutturazione prima casa.

Per tali motivi non è possibile per la ricorrente, destinare anche solo parzialmente, una quota del TFR a servizio della procedura.

Disponibilità liquide

La debitrice ha in essere un solo rapporto di conto corrente attivo presso la [REDACTED] filiale Sede di Bologna, contraddistinto al n. [REDACTED].

Il saldo del conto corrente al dicembre 2022 era pari a [REDACTED]

L'accesso ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria e dei rapporti finanziari detenuta dall'Agenzia delle Entrate (**doc. 23**), ha confermato l'esistenza di un solo rapporto di conto corrente presso la [REDACTED]. Ha inoltre evidenziato numerosi e diversi rapporti come: finanziamenti, operazioni extraconto, carte di credito/debito con ulteriori istituti creditizi.

Si ricorda che l'archivio dei rapporti con operatori finanziari, introdotto nel 2011 con il Decreto "Salva Italia", è una banca dati dell'Anagrafe tributaria, contenente i dati identificativi e contabili di tutti i soggetti titolari di rapporti finanziari, che gli operatori devono sistematicamente trasmettere all'amministrazione finanziaria al fine di rendere più efficiente l'attività di controllo del fisco.

Per completezza si riporta di seguito una disamina delle risultanze emerse dall'accesso all'anagrafe dei rapporti finanziari.

N .	Operatore finanziario	Descrizione sintetica	Data inizio	Data fine	Descrizione
1	INTESA SANPAOLO S.P.A.	Operazione extraconto	13/10/2020		Operazioni di natura finanziaria poste in essere al di fuori di un rapporto continuativo
2	COMPASS BANCA S.P.A.	Finanziamenti	11/06/2008		Sono compresi i finanziamenti a medio-lungo termine, i prestiti rateali, i mutui ipotecari, i finanziamenti chirografari, il credito al consumo ed i prestiti personali. Sono altresì comprese tutte le altre tipologie di finanziamento a rimborso rateale, inclusi i rapporti di leasing e factoring, nonché, per il caso delle holding, i finanziamenti soci ed i prestiti obbligazionari.
3	CREDITO EMILIANO SPA	Crediti	30/03/2017	30/09/2021	Sono compresi i fidi in bianco e garantiti, a scadenza e a revoca, nonché i conti anticipi di ogni tipo, crediti di firma, i crediti in contenzioso, crediti documentari o da terzi, operazioni di cartolarizzazione.

N.	Operatore finanziario	Descrizione sintetica	Data inizio	Data fine	Descrizione
4	CREDITO EMILIANO SPA	Finanziamenti	30/03/2017		Sono compresi i finanziamenti a medio-lungo termine, i prestiti rateali, i mutui ipotecari, i finanziamenti chirografari, il credito al consumo ed i prestiti personali. Sono altresì comprese tutte le altre tipologie di finanziamento a rimborso rateale, inclusi i rapporti di leasing e factoring, nonché, per il caso delle holding, i finanziamenti soci ed i prestiti obbligazionari.
5	GUBER BANCA S.P.A.	Crediti	23/05/2019		Sono compresi i fidi in bianco e garantiti, a scadenza e a revoca, nonché i conti anticipi di ogni tipo, crediti di firma, i crediti in contenzioso, crediti documentari o da terzi, operazioni di cartolarizzazione.
6	IFIS NPL INVESTING S.P.A.	Altro rapporto	01/07/2018		Codice residuale
7	IFIS NPL INVESTING S.P.A.	Operazione extraconto	23/01/2020		Operazioni di natura finanziaria poste in essere al di fuori di un rapporto continuativo
8	IFIS NPL INVESTING S.P.A.	Operazione extraconto	27/01/2021		Operazioni di natura finanziaria poste in essere al di fuori di un rapporto continuativo
9	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.	Conto corrente	13/06/2000		E' compresa qualsiasi tipologia di conto corrente intestato a persone fisiche e non fisiche acceso in forma contrattuale.
10	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.	Finanziamenti	09/11/2005		Sono compresi i finanziamenti a medio-lungo termine, i prestiti rateali, i mutui ipotecari, i finanziamenti chirografari, il credito al consumo ed i prestiti personali. Sono altresì comprese tutte le altre tipologie di finanziamento a rimborso rateale, inclusi i rapporti di leasing e factoring, nonché, per il caso delle holding, i finanziamenti soci ed i prestiti obbligazionari.
11	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.	Carte di credito/debito	20/04/2020		Il rapporto in capo all'intestatario della carta. Tra le carte di debito sono compresi i bancomat (ove intestati a soggetti diversi dal titolare del conto di appoggio) e le carte prepagate, mentre tra le carte di credito sono comprese anche quelle aziendali o aggiuntive a quella principale.
12	WESTERN UNION PAYMENT SERVICES IRELAND LIMITED	Operazione extraconto	01/11/2020		Operazioni di natura finanziaria poste in essere al di fuori di un rapporto continuativo
13	POSTEPAY S.P.A.	Carte di credito/debito	07/05/2016		Il rapporto in capo all'intestatario della carta. Tra le carte di debito sono compresi i bancomat (ove intestati a soggetti diversi dal titolare del conto di appoggio) e le carte prepagate, mentre tra le carte di credito sono comprese anche quelle aziendali o aggiuntive a quella principale.
14	POSTE ITALIANE S.P.A.	Operazione extraconto	21/04/2021		Operazioni di natura finanziaria poste in essere al di fuori di un rapporto continuativo
15	AVVERA S.P.A.	Finanziamenti	27/08/2021		Sono compresi i finanziamenti a medio-lungo termine, i prestiti rateali, i mutui ipotecari, i finanziamenti chirografari, il credito al consumo ed i prestiti personali. Sono altresì comprese tutte le altre tipologie di finanziamento a rimborso rateale, inclusi i rapporti di leasing e factoring, nonché, per il caso delle holding, i finanziamenti soci ed i prestiti obbligazionari.

Con riferimento alle operazioni nn. 1, 7, 8, 12, 14 annoverati nella categoria "operazioni extraconto", la legenda fornita dalla banca dati le descrive come "operazioni di natura finanziaria poste in essere al di fuori di un rapporto continuativo". Molto spesso trattasi di semplici operazioni finanziarie, effettuate allo sportello contro presentazione di contanti ma senza transito in un rapporto intrattenuto con l'operatore, come il pagamento di avvisi di pagamento, bollettini, ricariche telefoniche o simili, l'acquisto di valuta estera, per cui è necessario il riconoscimento del soggetto che effettua l'operazione e che vengono comunicate alla banca dati.

Trattandosi di operazioni sporadiche la debitrice non rammenta l'occasione a cui le stesse si riferiscono, né ha rinvenuto documentazione afferente alle stesse. È comunque da considerare che la vigente normativa prevede limiti all'utilizzo di contante, per cui le operazioni extraconto non possono che essere state effettuate per importi contenuti.

7. QUANTIFICAZIONE DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Nella presente sezione viene data illustrazione delle obbligazioni assunte dalla debitrice.

Tali obbligazioni sono state quantificate attraverso le evidenze documentali, nella disponibilità della sig.ra Julieno, nonché quelle acquisite presso le banche dati pubbliche.

Santander – Ifis Npl Investing

Il 17/10/2008 veniva concluso un contratto di finanziamento con la Santander Consumer Bank S.p.a.

Il finanziamento veniva erogato secondo la disciplina del "prestito al consumo" avente ad oggetto l'acquisto di mobilio.

Le principali condizioni economiche del finanziamento vengono sinteticamente riportate nel prospetto seguente.

Importo	Modalità di	TAN	TAEG	Debito	Creditore attuale
---------	-------------	-----	------	--------	-------------------

erogato	rimborso Rate			residuo	

A fine 2016 la debitrice, avendo difficoltà a far fronte alle rate di rimborso, concludeva un accordo transattivo, il quale prevedeva l'ulteriore dilazione delle tempistiche di rimborso, riducendo l'importo della rata mensile. Il pagamento sarebbe avvenuto con una rata di € 50,00 e n. 205 rate successive mensili di € 70,00, per un totale di € 14.400,00.

Come desumibile dalla precisazione di credito pervenuta (**doc. 24**) i rimborsi da quel momento risultano regolari.

Citibank – Gest.in

Il 11/02/2008 la sig.ra Julieno stipulava un contratto per l'apertura di una linea di credito collegata ad una carta di credito "Citibank Visa Gold Plus" con Citibank International Plc per far fronte a spese famigliari e imprevisti.

La debitrice si rendeva insolvente nel rimborso delle somme dovute in forza del contratto e dell'utilizzo della carta di credito, pertanto con raccomandata del 05/02/2018 la Gest.In Spa (ultima cessionaria del credito) inviava diffida per il pagamento di [REDACTED]

Alla lettera di diffida seguirono il decreto ingiuntivo n. 435/2019 del 10/01/2019 reso dal Tribunale di Torino, atto di precetto e il pignoramento presso terzi n. 2693/2019 r.g.e. Tribunale di Bologna.

Il Tribunale di Bologna, con ordinanza di assegnazione del 05/12/2019 ha determinato il debito in [REDACTED] come da atto di precetto, liquidando le spese della procedura esecutiva in € 1.533,17 oltre accessori, ed oltre interessi convenzionali sul capitale, come da documentazione prodotta dal creditore in precisazione (**doc. 25**).

Citicorp Finanziaria Spa – Leoconsumo 2 Srl – Guber Banca Spa

La debitrice sottoscriveva in data 26/02/2019 un piano di rientro con Guber Banca Spa per totali [REDACTED] a saldo di un precedente finanziamento ottenuto da Leoconsumo 2 Srl.

Il piano di rientro prevedeva il pagamento di:

- n. 12 effetti cambiari da € 50,00 cadauno;
- n. 12 effetti cambiari da € 150,00 cadauno;
- n. 24 effetti cambiari da € 200,00 cadauno;
- n. 12 effetti cambiari da € 250,00 cadauno;

tutti con scadenza mensile consecutiva a decorrere dal 25/05/2019.

I pagamenti delle cambiali risultano regolari come da precisazione di credito allegata (**doc. 26**).

Deutsche Bank – Prestitempo – Isabel SPV Srl

Il 13/06/2008 veniva concluso un contratto di finanziamento con la Deutsche Bank – Prestitempo.

Il finanziamento veniva erogato secondo la disciplina del “prestito al consumo” avente ad oggetto spese famigliari.

Le principali condizioni economiche del finanziamento vengono sinteticamente riportate nel prospetto seguente.

Importo erogato	Modalità di rimborso Rate	TAN	TAEG	Debito residuo	Creditore attuale

Il credito vantato da Deutsche Bank veniva ceduto a diverse società finanziarie, sino all'odierna creditrice Isabel SPV Srl.

A seguito del mancato pagamento delle rate di rimborso in data 27/04/2018 Isabel SPV otteneva ingiunzione di pagamento n. 2284/2018 Tribunale di Bologna; seguivano la notifica dell'atto di precetto e del pignoramento presso terzi rubricato al n. 1275/2019 r.g.e.

Il Tribunale di Bologna con ordinanza di assegnazione del 22/05/2019 ha determinato il debito in € 19.309,59 come da atto di precetto, liquidando le spese della procedura esecutiva in € 1.530,39 oltre accessori, ed oltre interessi convenzionali sul capitale, come da documentazione prodotta dal creditore in precisazione (**doc. 27**).

Futuro Spa

Il 13/07/2005 veniva concluso un contratto di finanziamento con la Futuro Spa (**doc. 28**).

Il finanziamento veniva erogato secondo la disciplina del “prestito al consumo” avente ad oggetto spese famigliari.

Le principali condizioni economiche del finanziamento vengono sinteticamente riportate nel prospetto seguente.

Importo erogato	Modalità di rimborso Rate	TAN	TAEG	Debito residuo	Creditore attuale
		-			///

La sig.ra Julieno in data 27/04/2017 ha estinto totalmente il finanziamento Futuro Compass come da comunicazione allegata (**doc. 29**) con la liquidità recuperata da un nuovo finanziamento attivato con Credem.

Credito Emiliano - Credem 1

Il 31/03/2017 veniva concluso un contratto di finanziamento con Credem.

Il finanziamento veniva erogato secondo la disciplina del “prestito al consumo” avente ad oggetto estinzione debito Futuro Compass spa. Le principali condizioni economiche del finanziamento vengono sinteticamente riportate nel prospetto seguente.

Importo erogato	Modalità di rimborso Rate	TAN	TAEG	Debito residuo	Creditore attuale
				0,00	///

Dall’apertura del debito i pagamenti sono avvenuti in maniera regolare. In data 23/08/2021 il debito è stato saldato tramite rifinanziamento presso la stessa Credem, tramite Avvera S.p.A., dello stesso Gruppo Credem(**doc. 30**).

Avvera S.p.a. – Credem 2

Il 23/08/2021 veniva concluso un contratto di finanziamento con Avvera- Credem.

Il finanziamento veniva erogato secondo la disciplina del finanziamento con cessione del quinto dello stipendio; le necessità di ottenere questo nuovo finanziamento riguardavano essenzialmente il rifinanziamento del debito pregresso a migliori condizioni; in via residuale l'importo fu utilizzato per le spese di viaggio da sostenersi per consentire alla debitrice di far visita al padre malato a Parigi, nonché per spese di vita quotidiana, il rimborso di altri finanziamenti (a mezzo cambiali e bollettini postali) e la restituzione di piccoli prestiti a parenti e amici. Le principali condizioni economiche del finanziamento vengono sinteticamente riportate nel prospetto seguente.

Importo erogato	Modalità di rimborso Rate	TAN	TAEG	Debito residuo	Creditore attuale

Il debito viene ripagato tramite decurtazione diretta dello stipendio con rata di € 301,00 mensili. Ad oggi il debito residuo è di € 31.304,00 (**doc. 31**).

Agenzia delle Entrate-Riscossione

Debito maturato in diverse annualità per sanzioni Tper (**doc. 32**).

La debitrice in data 30/01/2020 presentava istanza di rateazione per le cartelle notificate, accolta dall'Agenzia delle Entrate Riscossione per complessivi € 2.314,00 iscritti a ruolo. La rateizzazione prevedeva il pagamento di n. 45 rate mensili (prima rata di € 98,02 + 44 rate da € 50,22 a partire dal 13/02/2020 fino al 13/10/2023).

Dall'inizio della rateizzazione i pagamenti sono avvenuti regolarmente ed oggi il debito è estinto.

Sintesi debiti

L'ammontare totale dei debiti sopra elencati è di € 55.220,34.

Creditore	Debito residuo
IFIS NPL Investing -ex Santander Consumer Bank S.p.a.	6.703,90

Gest.In - ex Citibank	10.439,33
Guber Banca Spa ex Citicorp Finanziaria Spa - Leoconsumo 2 Srl -	1.250,00
IFIS NPL Investing - ex Isabel SPV	8.282,00
Avvera S.p.a. (Credem)	28.595,00
Agenzia delle Entrate Riscossione	0
Totale	55.220,34

Attualmente la sig.ra Julieno sta cercando di far fronte al rimborso dei propri debiti con regolarità e tempestività. In particolare ogni mese vengono rimborsate le seguenti rate: € 275,36 (pignoramento presso terzi in favore di Isabel SPV), € 301,00 (cessione del quinto in favore di Avvera S.p.a. Gruppo Credem), € 70,00 (rimborso Banca IFIS), € 250,00 (rimborso Leoconsumo2) e così per un totale di circa € 850,00 mensili.

La somma complessiva di € 55.220,34 è una fotografia della posizione debitoria alla data di redazione del ricorso. E' fisiologico che la Sig.ra Julieno continuerà a far fronte ai propri impegni restitutori sino a che codesto Ill.mo Tribunale non approverà il presente accordo. Si lascia ogni ulteriore aggiornamento dell'esposizione debitoria al Collegio Gestori.

* * * * *

Da quanto sopra esposto è evidente che il debitore ha sempre mantenuto e dimostrato una condotta diligente e meritevole, mettendo a disposizione le proprie risorse al fine di onorare le obbligazioni proprie e della famiglia.

Tutto quanto sopra esposto, la sig.ra Julieno propone ai suoi creditori quanto segue.

8. PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

La proposta di ristrutturazione dei debiti che la ricorrente intende sottoporre ai propri creditori prevede, in un arco temporale di 48 mesi dall'omologa, il soddisfacimento integrale dei creditori prededucibili, e parziale degli altri creditori, attraverso il versamento mensile della somma di € 480,00.

Il totale dell'attivo che sarà messo a servizio del Piano ammonta a complessivi € 23.000,00 (€ 480,00 x 48) che saranno trattenuti dalla retribuzione mensile e versati su un conto corrente acceso ad hoc, nell'arco temporale di 4 anni.

L'importo è stato determinato dalla debitrice considerando le entrate globali del nucleo familiare e le spese mensilmente da sostenere.

Con la liquidità così ottenuta si prevede pertanto il pagamento dei seguenti creditori:

- pagamento al 100% di eventuali spese e/o compensi che insorgessero in corso di procedura;
- pagamento al 100% saldo compenso dell'Advisor per € 364,00, comprensivo di accessori di legge;
- pagamento in 48 rate mensili in favore dei creditori del 41,03% dei rispettivi crediti come da tabella che segue:

Somma da versare	22.676,00	48 rate mensili
Creditore	Credito	Importo da corrispondere
IFIS NPL INVESTING SPA (ex Santander Consumer Bank S.p.a.)	6.703,90	2.740,44
IFIS NPL INVESTING SPA (ex Isabel SPV srl) con pignoramento in corso	8.282,00	3.397,90
Gest.in (ex Citibank International PLC), con pignoramento PPT con efficacia differita	10.439,33	4.283,00
Guber Banca Spa (ex Citicorp Finanziaria Spa - Leoconsumo 2 Srl)	1.250,00	512,84
Avvera S.p.a. (gruppo Credem) con cessione del quinto	28.595,00	11.731,82
Totale	55.270,23	22.676,00

Il saldo del compenso per la fase stragiudiziale dell'OCC, come pattuito (**doc. 33**), di € 2.400,00 oltre IVA, viene corrisposto con risorse esterne messe a disposizione dal figlio dell'istante, Signo [REDACTED].

Non è stato considerato utilmente realizzabile il patrimonio mobiliare, costituito essenzialmente da arredi di casa e l'autovettura che viene utilizzata per esigenze lavorative del coniuge e familiari.

* * * * *

Tutto ciò premesso,
vista la relazione particolareggiata dell'OCC,

CHIEDE

che Ill.mo Tribunale adito previa verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 14/2019, voglia:

- dichiarata l'ammissibilità della proposta e del piano contenuti nel presente ricorso, disporre con decreto la pubblicazione della proposta e del piano in apposita area del sito web del Tribunale o del Ministero della Giustizia e la comunicazione a cura dell'OCC a tutti i creditori;
- disporre, ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCI il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore, nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, nonché sospendere i procedimenti di pignoramento presso terzi promossi da Isabel SPV Srl e Gest.In Spa e, rispettivamente rubricati ai nn. 1275/2019 e 2693/2019 r.g.e. Tribunale di Bologna attualmente in essere;
- disporre la risoluzione e/o l'annullamento e/o la sospensione del contratto di cessione del quinto dello stipendio della sig.ra Julieno con Avvera S.p.a. – Gruppo Bancario "Credito Emiliano – Credem" (codice pratica 102590 del 23/08/2021);
- ordinare a Guber Banca Spa di astenersi dal porre all'incasso i titoli cambiari in scadenza e di depositare i medesimi presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna Sezione Fallimentare;
- disporre che sino alla sentenza di omologa il datore di lavoro della sig.ra Julieno provveda ad accantonare le somme come previsto dal Giudice dell'Esecuzione del pignoramento presso terzi, prevedendo la successiva assegnazione in favore della procedura di sovraindebitamento.

Si dichiara che la presente procedura è soggetta al pagamento del contributo unificato pari a Euro 98,00 che verrà corrisposto.

Si depositano, oltre alla relazione OCC, i seguenti documenti:

1. Documento di identità,

2. Istanza per la nomina del Gestore della Crisi,
3. Nomina Collegio Gestori OCC Avvocati di Bologna,
4. Visura [REDACTED],
5. Cedolini paga [REDACTED],
6. [REDACTED],
7. Visura protesti,
8. CRIF,
9. Rilevazioni Centrale Rischi Banca d'Italia,
10. Contratto di locazione,
11. Stato di famiglia,
12. Dichiarazione del Datore di Lavoro,
13. Cedolini paga sig.ra Julieno Marie,
14. Certificazioni uniche,
15. Giustificativi spese medie mensili,
16. Estratti conto corrente ultimi 5 anni,
17. Soglia di povertà assoluta,
18. Report Istat spesa media mensile famiglie,
19. R [REDACTED]
20. Visura PRA,
21. Quotazione autovettura,
22. Atto di vendita motociclo,
23. Anagrafe tributaria,
24. Precisazione di credito Banca Ifis,
25. Precisazione di credito Gest.In,
26. Precisazione di credito Guber Banca,
27. Precisazione di credito Isabel SPV,
28. Documenti Futuro Spa,
29. Precisazione di credito negativa Compass,
30. Documenti Credem,
31. Documenti Avvera S.p.a.,
32. Documenti Agenzia Entrate Riscossione,
33. Preventivo OCC,
34. Nota proforma e accordo economico [REDACTED],
35. Elenco creditori,
36. Elenco spese.

In fede.

Bologna, 10 gennaio 2024

Marie Jeanne Hilaire Julieno

